



Comune informa

Periodico di informazione a cura del Comune di Ornavasso

Per contattare gli uffici comunali: centralino 0323 838300

In questo numero

Nuove povertà.....	1
Appuntamenti natalizi....	1
Cantieri aperti.....	2
Micronido	2
Sicurezza stradale.....	2
Controlli vigili	2
Prezzi pazzi acqua.....	3
Centrale sul Toce.....	3
Asfaltature	3
Vita Attiva	3
Sistemazione aree	4
Abbandono rifiuti	4
Proteste contro tagli.....	4

Anagrafe

Nati:0
Morti: 3
Immigrati: 7
Emigrati: 9
Popolazione: 3268
Famiglie: 1437

Luminarie natalizie

L'Amministrazione comunale con la collaborazione dei commercianti, della Pro Loco, del Comitato Boden e della Festa del Primo Maggio allestirà quest'anno le luminarie natalizie. Si invitano i proprietari delle abitazioni lungo la via principale a collaborare con gli addetti in fase di allestimento delle luminarie.

Povera di doni per i comuni la slitta di babbo natale

Crescono le necessità e i bisogni delle famiglie, le nuove povertà e diminuiscono le risorse dei comuni: per Ornavasso un taglio del 10%



La slitta di Babbo Natale, che riscopriremo il 23 dicembre, insieme alla zampogna, con un giro serale nei rioni di Ornavasso, è poco generosa di doni per il nostro e gli altri comuni italiani. E' stata una vera doccia fredda per tutti il taglio di trasferimenti statali comunicato nel mese di novembre, dopo che i comuni avevano non solo fatto i bilanci ma anche impegnato le somme previste dalla Stato per i principali servizi rivolti ai

cittadini. Il nostro comune è stato colpito da un taglio di 47 mila euro, circa il 10% dei trasferimenti previsti. Per fare un esempio è come se in famiglia – a novembre – venisse comunicato che non verrà pagato lo stipendio di dicembre, con tutte le bollette da pagare e le altre spese. Come sindaco e come cittadino ho la consapevolezza che ogni giorno cresce il numero delle persone in difficoltà nel pagare il conto della spesa, l'affitto della casa, le bollette sempre più care. I bisogni crescono e le risorse – anche per i comuni – diminuiscono.

Stiamo lottando per contenere le bollette di competenza comunale, come l'acqua: ma fino a quando

riusciremo ad evitare il raddoppio dei costi, che sta avvenendo in molti altri comuni, che già hanno perso la gestione dei propri acquedotti? Come sindaco intendo attivare nel 2008 alcune iniziative per aiutare le famiglie e i cittadini, perché le persone in difficoltà non sono – come una volta si pensava – gli extracomunitari o più in generale i poveri – ma un po' tutte le famiglie, magari con più figli, i pensionati con la minima, chi vive solo in casa d'affitto.

Il Sindaco
Antonio Longo Dorni

IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTIVITÀ A TUTTI I MIGLIORI AUGURI.

APPUNTAMENTI NATALIZI

A Migliandone: "Ite o Pastori"

La Comunità Montana Valle Ossola, Assessorato alla Cultura del prof. Fermo Massimo, con il comune di Ornavasso e la Parrocchia di Migliandone organizzano, in occasione di Sant' Ambrogio, per **venerdì 7 dicembre, ore 20,30** presso la **Chiesa Parrocchiale di Migliandone** lo spettacolo **"Ite o Pastori"** della "Compagnia dell' Erba bona"

A seguire distribuzione di dolci per i bambini

A Ornavasso: slitta di babbo natale e cornamusa

25^ Edizione Premio Miglior Atleta

Il comune di Ornavasso in collaborazione con la Pro Loco organizzano **Domenica 23 dicembre – ore 20,00 partenza della slitta di Babbo Natale** e percorso attraverso i rioni del *Bosco - San Giacomo - San Sebastiano e San Rocco* con **accompagnamento dello Zampognaro**. Arrivo in Piazza XXIV Maggio alle ore 21,30.
ore 20,30 – Sala Cinema Teatro: Premiazione della 25^ Edizione del Premio Miglior Atleta di Ornavasso (Gruppo Alpini)
ore 21,30 Arrivo della Slitta di Babbo Natale
Vin Brulè – Cioccolata calda e dolci per i bimbi in P.zza XXIV Maggio

Cantieri aperti a Migliandone e Ornavasso

Iniziati i lavori di ristrutturazione della Società Operaia di Migliandone



Lo storico edificio della Società Operaia di Migliandone, oggetto di importanti interventi di restauro per migliorarne la fruibilità a beneficio della frazione e della collettività.

L'Amministrazione comunale, sotto la supervisione dell'Ufficio tecnico e del responsabile del servizio geom. Claudio Lavarini, ha in corso importanti interventi di restauro e risanamento conservativo. A Migliandone è stato

appaltato il secondo lotto dei lavori di restauro, risanamento conservativo e recupero dell'edificio della Società Operaia. Nonostante la stagione, i lavori stanno procedendo molto spediti. A metà novembre sono stati definiti con i Funzionari tecnici Regionali i materiali,

le finiture, le coloriture di tutta la parte esterna e si lavora celermente per portare a compimento tutta la sistemazione della copertura, la pulizia, le imbiancature, le sabbiature e martellature delle parti in sasso e in ferro. Successivamente, con l'avanzare della stagione invernale ci si concentrerà sui lavori degli elementi interni.



Micronido

Come si evince dall'immagine a lato sono in corso i lavori di completamento e di realizzazione delle finiture esterne del nuovo edificio da adibire a micronido. I lavori stanno procedendo a ritmi serrati in maniera da poter completare tutte le opere esterne, smontare ponteggi e gru e migliorare l'accesso alla via pubblica ora occupata dal cantiere e dalle attrezzature.



Il micronido in costruzione a Ornavasso, un servizio atteso dalle famiglie, ospiterà i bimbi da 3 mesi a 3 anni

Sicurezza stradale

Si è conclusa nel mese di novembre la prima parte del programma di educazione stradale, organizzata dal comune di Ornavasso, attraverso l'ufficio di Polizia Locale e rivolto alle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola elementare. I nostri vigili hanno insegnato ai ragazzi a distinguere i diversi tipi di segnale, attraverso uscite in paese, le norme di comportamento per l'attraversamento stradale, la localizzazione dei principali servizi ed edifici pubblici, nonché alcune norme di senso civico e buona educazione. Il progetto proseguirà in primavera con ulteriori interventi in classe e il coinvolgimento anche delle classi prime e seconde. Il programma di educazione alle norme di buon comportamento (rispetto del codice, delle strutture, delle proprietà private, pulizia) è stato sollecitato dal Sindaco a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini che lamentano comportamenti inadeguati da parte anche dei più piccoli e da episodi, quali ad esempio la sottrazione della bandiera al parco giochi e atti di danneggiamento o disturbo che richiedono un intervento educativo. Mercoledì 28.11 si è svolto invece il programma "Mettili sulla strada giusta" con la presenza del Centro Mobile Regionale per sperimentare la guida sicura. Tale giornata è stata organizzata dal Cipes VCO in collaborazione con Coni e Amici del Cuore e in preparazione del concorso "Per un corretto stile di vita" a cui ha aderito l'Istituto comprensivo di Ornavasso.

Controlli dei vigili il 5 e 17 dicembre

Facendo seguito alle campagne di sicurezza stradale promosse dal Comune di Ornavasso nelle scuole elementari e medie si comunica che gli Agenti della Polizia Locale saranno presenti con una propria pattuglia:

- **il 5 dicembre 2007 presso la Strada Provinciale 166 (più esattamente in Via Alfredo Di Dio all'altezza dell'attività commerciale Mobilificio Guerra) dalle ore 8.30 alle ore 12.30.**
- **il 17 dicembre 2007 presso la Strada Provinciale 166 (più esattamente in Via Vittorio Veneto all'altezza dell'attività commerciale Agricenter) dalle ore 14.00 alle ore 18.00**

A riguardo si coglie l'occasione per ricordare di indossare le cinture di sicurezza nonché il rispetto dei limiti di velocità e delle altre norme del codice della strada.

Prezzi pazzi per l'acqua

Non pare eccessivo definire "resistenza" l'azione condotta dal comune di Ornavasso in difesa dell'autonoma gestione dell'acquedotto. Molti sindaci, che hanno aderito alle società di gestione riconosciute dall'A.T.O., oggi lamentano tariffe spropositate: a Premosello un allacciamento è venuto a costare fino a 12 mila euro, mentre ad Ornavasso i lavori di scavo possono essere fatti dai privati; in Valle Strona i costi dell'acqua si sono moltiplicati fino a cinque volte e senza investimenti per il territorio. Queste sono esattamente le ragioni per cui il comune di Ornavasso, con altri pochi comuni (solo 7 su 77 in Provincia) si è fermamente opposto al modello di gestione del servizio idrico integrato voluto dall'ATO unico delle province del VCO e di Novara, fin dal 2005, quando fu illustrato anche ad Ornavasso dall'Assessore provinciale Desanti. **Grazie a questa opposizione, oggi ad Ornavasso l'acqua costa la metà rispetto ai comuni vicini,** per non parlare dei diversi servizi che hanno costi notevolmente più bassi. Per difendere la propria autonomia il comune di Ornavasso ha presentato un ricorso al TAR, perché le tariffe dell'ATO triplicherebbero il costo della bolletta dell'acqua nell'arco di pochi anni. La speranza è di riuscire a trovare una soluzione, perché non possiamo accettare di svendere l'acqua – una delle poche risorse rimaste alla montagna – e farla pagare salata ai cittadini.

Progetti di centrale sotto il Ponte di Migliandone

Un danno all'ambiente e al patrimonio per interessi solamente privati

L'Assessore alla Frazione Speciale attualmente Marco Kregar ha presentato un ordine del giorno, in discussione nel C.C. del 28 novembre, in merito alla tutela economica, ambientale, paesaggistica ed idrogeologica del territorio comunale in considerazione dei progetti di costruzione di centrale idroelettrica sotto le volte del "Ponte di Migliandone"; progetti in valutazione presso la Provincia del VCO. La contrarietà a tale progetto nasce dal rischio idrogeologico determinato dall'innalzamento del livello dell'acqua in caso di alluvioni, che già pesantemente colpiscono Migliandone e dall'interesse ambientale e paesaggistico dell'area inserita in una Zona di Protezione Speciale attualmente soggetta a progetti europei di salvaguardia della fauna ittica (Trota Mormorata e Temolo azzurro). L'interesse paesistico del Ponte di Migliandone è documentato inoltre dalle relazioni dei professori Re e Nascè del Politecnico di Torino, che ne reclamano la tutela. Inoltre i progetti presentati – da due soggetti privati diversi ma con analogo impatto sull'area – eccedono il limite massimo di sfruttamento idroelettrico indicato dalla stessa Provincia del VCO, chiamata a pronunciarsi sull'approvazione e autorizzazione del progetto. Inoltre ARPA Piemonte ha segnalato "anomalie" nella conduzione delle procedure di valutazione di incidenza ambientale da parte degli

uffici provinciali del VCO. Tali opere aggraverebbero ulteriormente i rischi idrogeologici della frazione, comprometterebbero ogni altro utilizzo dell'area, compatibile con il pregio ambientale e paesaggistico e svaluterebbero il valore di terreni e fabbricati. Il tutto per interessi prettamente privati, in quanto le proprietà sono esclusivamente di società private, senza alcuna partecipazione pubblica. Contrarietà al progetto è stata già espressa sia dal sindaco, a partire dal luglio 2006, sia dagli assessori Kregar e Lavarini in occasione delle Conferenze dei Servizi in Provincia, dall'Associazione Pescatori del VCO, da altre associazioni e dalla popolazione di Migliandone.

Asfaltature in più tratti, con risorse comunali



L'Amministrazione comunale ha effettuato alcuni interventi urgenti di asfaltatura nell'area circostante i cimiteri di Ornavasso e Migliandone, in alcune vie di Migliandone, e in via Naters a Ornavasso, per un tratto che risultava incompleto da molti anni. Confidiamo in ulteriori risorse per proseguire tali lavori sia a Ornavasso che a Migliandone, in quanto il comune di Ornavasso non ha ricevuto quest'anno i contributi regionali per tali lavori, contributi che nel 2004 avevano consentito più ampi lavori di asfaltatura. Purtroppo le risorse comunali sono limitate e non consentono altri interventi in progetto, anche per la posa di nuovi rallentatori, come richiesto dai cittadini.

Vita Attiva: dalle manifestazioni alla solidarietà

Anche quest'anno l'Associazione di Volontariato Vita Attiva ha partecipato, con la finalità di raccogliere fondi a scopo di beneficio, alle più importanti manifestazioni ornavassesi: il Primo maggio in occasione dell'evento "La vita tra Celti e Walser", a settembre nell'ambito dei festeggiamenti per la Madonna del Boden e il 4 novembre ai mercatini. Il ricavato è stato così devoluto: alle missioni di Maria Teresa Saglio la somma di € 1500,00, personalmente consegnata nel corso della sua visita ad Ornavasso; alla missione di don Ottorino Monaci inviati € 500,00 al GSH Sempione 82 per l'impegno e le attività svolte in favore delle persone diversamente abili consegnati 900,00, alla famiglia del piccolo Alessio Cilento di Crevoladossola, colpito da una grave malattia e in attesa di intervento inviati € 700,00. Vita Attiva rinnova i ringraziamenti ed augura un Felice e sereno Natale.

Materiale della cava per migliorare le aree sportive

Aree più pulite e parcheggi più ampi presso gli impianti sportivi di Migliandone, pronti per dare inizio alla stagione invernale.



Nelle foto l'esterno della cava recuperata con il progetto della Fondazione Cariplo: i materiali di risulta sono stati utilizzati (foto 2) per sistemare le aree sportive

Nell'ambito dei lavori di sistemazione dell'area esterna della Linea Cadorna, all'altezza della località Casino lungo la strada per il Boden, sono stati ultimati i lavori di pulizia e sgombero dei materiali di risulta della cava della Linea Cadorna, nell'ambito del progetto della Linea Cadorna, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo. Un particolare ringraziamento va al Geom. Maurizio

Calderoni e all'Impresa Scuteri & Genovese che hanno effettuato detto sgombero in tempo record e a titolo completamente gratuito. Detto materiale è stato utilizzato per la sistemazione delle aree esterne e limitrofe agli spogliatoi ed alla pista di pattinaggio di Migliandone, lavori effettuati sempre a titolo gratuito dall'impresa Scuteri & Genovese. Con questo intervento si è provveduto a sistemare e

rendere più pulite e accoglienti queste aree (che fino a qualche anno fa venivano utilizzate per l'abbandono di rifiuti) e a dotarle di più ampi spazi per il posteggio delle automobili per la prossima stagione invernale e le attività di pattinaggio. Un ringraziamento particolare agli assessori Lavarini, Rizzo e Kregar che stanno seguendo i lavori.

Non abbandonare i rifiuti

Nei mesi scorsi sono pervenute numerose segnalazioni di rifiuti abbandonati nonché sono state rilevate alcune infrazioni relative all'abbandono di rifiuti o all'improprio conferimento.

Appare quindi doveroso ricordare che i rifiuti possono essere lasciati fuori dalle proprie abitazioni solo nella tarda serata del giorno precedente la relativa raccolta ovvero alla mattina presto di tale giorno.

Tali istruzioni oltre che a costituire un'obbligatoria norma igienico-sanitaria consentono in particolare un maggior decoro del paese. Valga a titolo di esempio (purtroppo se ne potrebbero fare molti altri) come sia sgradevole alla vista e all'olfatto l'abituale sacchetto di rifiuti domestici lasciato vicino alla campana del vetro in piazzetta San Giacomo da qualche irrispettoso concittadino.

Perché – ci chiediamo – dal momento che funziona un servizio porta a porta?

Ricordiamo i giorni della raccolta presso i Magazzini comunali (Ecomobile):

Rifiuti ingombranti: Primo sabato del Mese

Verde: a dicembre ogni sabato dalle 9 alle 12,00

Comune Informa

Editore: Comune di Ornavasso –
Ufficio Comuni Associati
Dir. Resp. Marco Cerottini
Stampato in proprio presso Ufficio
Comuni Associati. Registrato presso
il Tribunale di Verbania R.G.
Periodici n. 11/2005 del 25
Novembre

Protesta dei comuni contro i tagli ai trasferimenti

47 mila euro in meno per Ornavasso –ICI più salata per i fabbricati

In discussione nel consiglio comunale del 28 novembre un ordine del giorno contro il taglio di fondi ai comuni, deciso dal Governo, che per il comune di Ornavasso si traduce in una minore entrata pari a ben 47.017,01 euro (quasi il 10% dei trasferimenti correnti dalla stato che ammontano annualmente ad euro 550.253,54).

Il mancato gettito, secondo il Decreto Legge, avrebbe dovuto essere compensato da una maggiore entrata dell'I.C.I. applicata ai fabbricati rurali. In realtà ciò non è avvenuto in quanto l'Agenzia del Territorio non è ancora stata dotata degli strumenti operativi per attivare il procedimento. Tale decisione del Governo ci vede fermamente contrari, insieme all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che sta prospettando anche azioni legali in quanto l'Ici è un'imposta di competenza comunale, soprattutto per tre ragioni: la prima perché l'ammontare dei trasferimenti statali era stato comunicato a inizio anno e inserito a bilancio e una riduzione di circa il 10% comunicata nel mese di Novembre è un grave atto di scorrettezza verso i comuni che devono salvaguardare gli equilibri di bilancio; la seconda ragione riguarda invece l'aumento dell'Ici applicata ai fabbricati rurali, penalizzante per i cittadini dei comuni come i nostri dove spesso gli edifici non hanno un grande valore ma superfici più estese (per cui la gente di montagna e di campagna si troverà aumenti più consistenti, rispetto a chi vive ad esempio in centro a Milano, magari in pochi metri quadri, ma con appartamenti che valgono dieci volte di più dei nostri); la terza ragione è di carattere generale in quanto una politica economica di questo genere costringe i comuni ad essere esattori di uno stato sempre più centralista, che mette le mani nelle tasche dei comuni e fa lievitare le imposte comunali a discapito dei cittadini, invece di tagliare ad esempio le spese del governo romano.